

Commercialisti Pasquali prima donna presidente

Laureata a Pavia, 58 anni, succede a Stella Monfredini: guiderà l'Ordine per i prossimi 4 anni



Elisabetta Pasquali 58 anni laurea in Economia e Commercio conseguita all'Università di Pavia ha assunto l'incarico di presidente dell'Ordine dei commercialisti La sua candidatura è stata condivisa da tutti A destra il nuovo consiglio



cune commissioni. Una vita da segretario con 'il pallino' dei giovani. «Sono sempre stata la presidente della Commissione praticanti - racconta Pasquali -. Con loro ho fatto un lavoro anche di accompagnamento all'Esame dello Stato; ho fatto anche il commissario dell'Esame di Stato con l'Università Cattolica». La neo presidente metterà in piedi una commissione che si chiamerà Next generation proprio a favore dei giovani: iniziative a loro sostegno, eventi formativi. Mi piace unire l'esperienza degli iscritti all'Ordine da tanto tempo con i giovani. Tengo al legame intergenerazionale». Nel programma c'è la promozione della Parità di genere. E continuerà la banca del tempo: «L'ho voluta moltissimi anni fa ed è stata poi dedicata a Elena Bosio, col le g a scomparsa».

di **FRANCESCA MORANDI**

■ **CREMONA** Nella lunga storia dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Cremona, è la prima presidente donna. **Elisabetta Pasquali**, 58 anni, laurea in Economia e Commercio conseguita all'Università di Pavia, ieri ha ufficialmente assunto l'incarico per i prossimi 4 anni. Lo eredita da **Paolo Stella Monfredini**. L'insediamento si è tenuto nella sede dell'Ord-

ne. Il Consiglio è così composto: Pasquali presidente, **Ruggero Ferrari** vicepresidente, **Francesca Biondelli** segretario, **Alessandra Vaiani** tesoriere, e poi **Alberto Alquati**, **Adalberto Bellandi**, **Rachael Oluwabunmi Oluwayemisi**, **Andrea Pedroni** e **Daniele Quinto**. Ad oggi, l'Ordine conta 440 iscritti, di cui 263 uomini e 177 donne. Altro dato: 420 sono iscritti all'albo professionale sezione dottori commercialisti, 11 all'albo professionale

sezione esperti contabili, 9 all'elenco speciale dei non esercenti. «La mia vittoria non è stata vincere le elezioni, perché la lista era unica. La vittoria per me è stata una candidatura a presidente condivisa dal territorio. È stata condivisa con gli studi, con l'attuale presidente e con l'attuale Consiglio», ha detto Pasquali. Sul suo nome erano tutti d'accordo. Nasce da molto lontano la carriera istituzionale della neo presidente. «Ho iniziato ancor prima del-

la unificazione dell'Ordine tra dottori commercialisti e ragionieri, che è avvenuta nel 2008; io già dal 2006 ho fatto per due anni il segretario (il segretario, non la segretaria, tiene a sottolineare) con il presidente Ernesto Quinto dell'Ordine dei dottori commercialisti. Dal 2008, e per 11 anni, sempre con il dottor Quinto, ho fatto il segretario dell'Ordine. Quinto è stato il mio mentore, tutto quello che so a livello istituzionale, lo devo a lui. A un certo punto

mi sono detta: 'Bene, ho già dato alla categoria'. Nel 2016, terminato il mandato con Quinto, Pasquali fa una promessa solenne a Paolo Stella, questa: se si fosse candidato presidente, io sarei stata in squadra con lui». Promessa mantenuta. Pasquali torna in squadra «sempre come segretario». E contemporaneamente svolge attività istituzionale anche a livello nazionale. È presidente del Comitato Pari opportunità del Consiglio nazionale e fa parte di al-

La banca del tempo dà una mano al collega o a un suo familiare che ha un problema di salute». Centrale il rapporto con il territorio (negli incontri istituzionali, la neo presidente Pasquali incontrerà anche i sindaci di Crema e Casalmaggiore), con le realtà imprenditoriali di riferimento, allo scopo di favorire un costruttivo confronto di collaborazione. «Continueremo anche i rapporti con le università. Ho un po' di idee».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I 'custodi' della tradizione Amici della Cucina Cremonese Secondo mandato per Corbari



Il nuovo consiglio direttivo dell'associazione Amici della Cucina Cremonese resterà in carica per il biennio 2026-2027 La foto è stata scattata nella storica sede del museo della civiltà contadina al Cambonino

■ **CREMONA** Nel segno della continuità, l'associazione Amici della Cucina Cremonese hanno ufficialmente definito il proprio consiglio direttivo per il biennio 2026-2027, nella storica sede del museo della civiltà contadina al Cambonino. L'associazione, attiva da oltre cinquant'anni nella promozione e valorizzazione delle tradizioni culinarie del territorio cremonese attraverso cene conviviali, incontri tematici e iniziative culturali, prosegue così la propria attività a tutela e diffusione del patrimonio gastronomico locale. Per i prossimi due an-

ni alla guida del gruppo resterà l'architetto **Stefano Corbari**, al suo secondo mandato. Ad affiancarlo nel nuovo consiglio direttivo saranno **Paolo Grassi** come vicepresidente, **Paolo Fiora** nel ruolo di segretario e **Domenico Sorrentino** in qualità di tesoriere. Completano il gruppo i consiglieri **Antonio Duchi**, **Davide Mometto** e il neoeletto **Achille Mazzini**, tutti accomunati dalla passione per la cucina e le tradizioni del territorio. Il collegio dei revisori dei conti, garante della trasparenza e della corretta gestione delle attività associative, sarà for-

mato da **Renato Allodi**, **Annamaria Conti** e **Fabrizio Ferrari**. Con il nuovo consiglio all'opera, si attendono nei prossimi mesi appuntamenti conviviali, percorsi tematici e progetti dedicati alla valorizzazione culinaria, per confermare anche nel prossimo biennio il ruolo dell'associazione come custode e narratrice delle antiche radici della cucina cremonese. È già in programma la prossima cena conviviale, che si svolgerà al ristorante La Crepa di Isola Dovarese, uno dei simboli della tradizione gastronomica della nostra provincia.

Speciale ECONOMIA
a cura di **PubliA** **2026**

in regalo con il quotidiano
La Provincia
di **SABATO**
28 FEBBRAIO

Quotidiano di Cremona e Crema

La Provincia
Ecco il nuovo ospedale